

Caltanissetta

GESÙ NAZARENO

Speciale annullo filatelico per i 150 anni della processione

L'Associazione Gesù Nazareno ha nominato il portabandiera che aprirà la processione 2020 in occasione della Domenica delle Palme: si tratta di Michelangelo Lo Vetere, nipote dell'attuale presidente Luciano Giordano. Lo Vetere, 45 anni, sposato, un figlio, partecipa alla processione sin da quando era bambino. Per lui un ruolo impegnativo in un anno che segna un traguardo importante per tutta l'associazione.

Infatti quest'anno ricorre il 150° anniversario della processione della Domenica delle Palme. Era, infatti, il 1870 quando l'immagine del Cristo Benedicente, sistemata su un trono di fiori, sostituì definitivamente il cataletto con il Cristo morto, che sino ad allora veniva portato in processione da ciò che era rimasto della Congregazione della Ss.



Michelangelo Lovetere

Bambina, sciolta nel 1860.

Utilizzando una delle sculture impagliate impiegate nei venerdì di quaresima per rappresentare la passione e morte di Gesù Cristo nella Chiesa del Collegio, fu realizzata l'effigie di Gesù Nazareno che è giunta sino ai nostri giorni.

Il programma del 150° anniversario prevede le manifestazioni che da anni l'Associazione Gesù Nazareno organizza in avvicinamento alla Domenica delle Palme: il 6° torneo di pallavolo under 14, il 14 marzo al Palacannizzaro, il 12° Concerto in onore di Gesù Nazareno il 21 marzo, una serata di musica il 28 marzo e poi la processione il 5 aprile.

Il 150° sarà ricordato da uno speciale annullo filatelico che Poste Italiane utilizzerà esclusivamente il 5 aprile 2020, presso un apposito sportello che sarà attivo nel cortile della Biblioteca Scarabelli. L'Associazione Gesù Nazareno metterà a disposizione una cartellina contenente una litografia ricordo, una pubblicazione e una speciale cartolina, realizzata per l'occasione.

Una Domenica delle Palme speciale

Il Gesù Nazareno sfila da 150 anni Sarà grande festa

Dal 1870, il Cristo sulla barca avvolta dai fiori affascina i cittadini

L'Associazione Gesù Nazareno scalda i motori per l'organizzazione del 150° anniversario della processione della Domenica delle Palme. Era, infatti, la Domenica delle Palme del 1870, quando l'immagine del Cristo Benedicente, sistemata su un trono di fiori, sostituì definitivamente il cataletto con il Cristo morto, che sino ad allora veniva portato in processione da ciò che era rimasto della Congregazione della SS. Bambina, sciolta nel 1860.

Utilizzando una delle sculture impagliate impiegate nei venerdì di quaresima per rappresentare la passione e morte di Gesù Cristo nella Chiesa del Collegio, fu realizzata l'effigie di Gesù Nazareno che è giunta sino ai nostri giorni.

Il programma del 150° prevede le già note manifestazioni che ormai da anni l'Associazione Gesù Nazareno organizza in avvicinamento alla Domenica delle Palme: il 6° torneo di pallavolo under14, il 14 marzo al Palacannizzaro, il 12° Concerto in onore di Gesù Nazareno il 21 marzo, un ulteriore

serata di musica il 28 marzo e poi la processione domenica 5 aprile.

Il 150° sarà ricordato da uno speciale annullo filatelico che Poste Italiane utilizzerà esclusivamente il 5 aprile 2020, presso un apposito sportello che sarà attivo nel cortile della Biblioteca Scarbelli, a partire dalle 12,00.

Accanto allo sportello postale l'Associazione Gesù Nazareno metterà a disposizione una cartolina contenente una litografia ricordo, una pubblicazione e una speciale cartolina, realizzata per l'occasione che collezionisti e appassionati potranno ritirare a fronte di un piccolo contributo.

Intanto è stato nominato il portabandiera che aprirà la processione 2020: si tratta di Michelangelo Lo Vetere, nipote dell'attuale Presidente Luciano Giordano. Lo Vetere, 45 anni, sposato, un figlio, partecipa alla processione sin da quando era bambino. Per lui si tratta della prima volta; in più occasioni è stato prossimo ad essere nominato, ma una serie di circostanze glielo hanno impedito. Per lui un ruolo impegnativo in un anno che segna un traguardo importante per tutta l'Associazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gesù Nazareno. Un momento della processione